



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“P. ANTONIBON”

Via Saturno, 4 36055 NOVE (VI)

Tel. 0424/829217 - C.F. 91018400241 - cod. mecc. VIIC82200X

e-mail: viic82200x@istruzione.it pec: viic82200x@pec.istruzione.it

sito web: www.comprehensivodinove.edu.it



ALLE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI
CLASSI TERZE SECONDARIA
E, P.C., AI DOCENTI DI CLASSE
TUTTE LE SEDI
I.C. “ANTONIBON”

OGGETTO: ESAME CONCLUSIVO I CICLO E PROVE INVALSI.-

Secondo quanto previsto dal Ministero e pubblicato sul sito del MIM per l'anno scolastico 2024-2025, l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è tornato a svolgersi in modo completo e regolare (secondo il decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, la legge 13 luglio 2015, n. 107 e i decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 741 e 742 del 3 ottobre 2017).

Con la presente trasmettiamo alcune indicazioni preliminari.

Per essere ammessi all'esame di Stato sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti (per gravi e documentati motivi). I docenti hanno già segnalato, o avranno cura di farlo, ai ragazzi e alle famiglie le situazioni critiche relative alle assenze;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento, novità introdotta dalla recente legge 150/24, recepita dalla OM 3/2025. A riguardo, come anticipato nella circolare n. 94 della Dirigente scolastica, si ricorda che la valutazione del comportamento sarà espressa in decimi e “l'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi nello scrutinio finale comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione”;
- d) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali INVALSI.

Nel mese di aprile 2025, dunque, gli alunni parteciperanno alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese (Invalsi) previste dall'articolo 7 del Dlgs 62/2017. Il periodo attualmente previsto per questo impegno, assegnato dall'Invalsi alla nostra scuola, è quello compreso tra il **7 e il 30 aprile**: in tale intervallo, interrotto dalla pausa pasquale e dal ponte del 25 aprile, la scuola avrà cura di scandire il calendario e comunicarlo qualche giorno prima ai ragazzi; chiedo di assicurare la presenza degli alunni in queste date, evitando di prendere impegni personali e familiari. L'Invalsi rilascerà poi a giugno la certificazione relativa alle competenze verificate (che potrebbe essere richiesta anche dalle scuole superiori).

L'esame si svolge tra la fine delle lezioni e il 30 giugno 2024.

Sono previste tre prove scritte: una di Italiano, una sulle competenze logico-matematiche, una prova di lingue articolata in due sezioni (una riferita all'inglese e una relativa alla seconda lingua straniera studiata, cioè il Tedesco).

Seguirà un colloquio, condotto collegialmente dalla sottocommissione, volto a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta

anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica (legge 92 del 20 agosto 2019).

Il calendario delle prove orali sarà reso noto durante gli scritti; l'ordine delle classi varierà tenendo conto di diversi fattori (equilibrata distribuzione, impegni dei docenti con altre scuole) ma all'interno dell'ordine alfabetico di ciascuna classe, si partirà dall'alunno il cui cognome inizia con H (lettera estratta).

La votazione finale dell'Esame è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione, relativo al triennio, e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. Supera l'Esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi.

Invito i ragazzi a continuare a impegnarsi, secondo le indicazioni che daranno gli insegnanti: questo periodo sarà cruciale per arrivare preparati alle prove Invalsi e all'esame; ogni anno vediamo che conta soprattutto una preparazione seria, frutto di lavoro costante, dimostrato giorno per giorno.

Cordiali saluti.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Natascha Furlan

